

e.on

E.ON Produzione S.p.A.



Prot N. 0001053-2010-16-6 P del 15/07/2010

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA - 2010 - 0018311 del 21/07/2010

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

*Direzione Generale per le Valutazioni Ambientale i
Divisione IV - Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale*

Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - Roma



E.ON Produzione S.p.A.
A socio unico
Via Andrea Doria, 41
00192 Roma
www.eon.it

Roma, 15.07.2010

**Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla Centrale di termoelettrica
E.ON Produzione di Ostiglia - Comunicazione di modifica non sostanziale**

Premesso che:

- In riferimento alla Centrale termoelettrica di Ostiglia è stato rilasciato il Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-0000976 del 03.08.2009;
- Nel procedimento di rilascio del Decreto di cui sopra E.ON ha dichiarato la presenza, oltre ai quattro camini principali, di due caldaie ausiliarie per una potenza elettrica totale di 18,6 MWe,
- Le due caldaie, realizzate agli inizi degli anni '80, sono posizionate a latere dell'isola produttiva, verso la sponda del Fiume Po,

E.ON comunica l'intenzione di dismettere le caldaie esistenti e di realizzare, in loro sostituzione, due nuove caldaie, di potenza inferiore (potenza elettrica totale pari a circa 15 MWe), da realizzare al posto dell'attuale locale Anzola, all'interno dell'isola produttiva, e più precisamente tra le unità 2 e 3 oggi esistenti.

Le nuove caldaie saranno caratterizzate, inoltre, da un rendimento maggiore e da emissioni in atmosfera notevolmente inferiori rispetto alle attuali.

Le considerazioni sopra riportate, approfondite in Allegato 1, evidenziano come la modifica produca effetti positivi sull'ambiente.

Alla luce di quanto sopra detto e in riferimento al comma 1 - lett. n) dell'art. 2 del Dlgs 59/2005 che definisce come "modifica sostanziale", *una modifica dell'impianto che, secondo un parere motivato dell'autorità competente, potrebbe avere effetti negativi e significativi per gli esseri umani o per l'ambiente*, si ritiene che la realizzazione dell'intervento descritto possa essere considerata una modifica non sostanziale.

Sede legale
Località Fiume Santo
Cabu Aspru
07100 Sassari (SS)

C.F. Reg. Imprese
e P.I. 03251970962
R.E.A. SS - 148192
Capitale Sociale
€ 560.648.000,00 i.v.
Soggetta a direzione
e coordinamento di
E.ON Italia S.p.A.

FDJ

e.on

A tal fine si allega (Allegato 2) l'originale della ricevuta di versamento della tariffa dovuta, ai sensi dell'articolo 1 comma 1 lettera d) del Decreto Interministeriale 24 aprile 2008, per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali.

Rimaniamo in attesa di un Vostro cortese riscontro,

Distinti saluti

Il Direttore Institutional Relations

Raffaella Di Sipio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Raffaella Di Sipio', written in a cursive style.

Allegato 1

Centrale di Ostiglia

Relazione descrittiva dell'intervento di sostituzione delle caldaie ausiliarie.

L'intervento oggetto della presente relazione consiste nella dismissione delle attuali caldaie ausiliarie e nella realizzazione di due nuove caldaie, di nuova concezione, e caratterizzate da una efficienza maggiore.

Le caldaie ad oggi esistenti furono realizzate agli inizi degli anni 80, hanno una potenza complessiva di circa 18.6 MWe ed un rendimento al carico massimo continuo dell'88,5%.

Tali caldaie furono realizzate a latere dell'isola produttiva (vedi planimetria - Allegato 3), tra la attuale sezione 4 e la sponda del fiume Po.

Al fine di ottimizzare il layout della Centrale e di poter disporre di caldaie ausiliarie con prestazioni migliori, in termini di efficienza ed in termini ambientali, la Centrale ha in progetto l'intervento di seguito descritto:

- dismissione delle attuali caldaie esistenti;
- mantenimento del locale caldaie, all'interno del quale verranno collocate nuove infrastrutture,
- demolizione dell'attuale camino delle caldaie ausiliarie,
- realizzazione delle nuove caldaie al posto dell'attuale locale Anzola (collocato tra i moduli a ciclo combinato 2 e 3).

Per quanto detto sopra i volumi di Centrale non varieranno sostanzialmente.

Le diversità saranno rappresentate da miglioramento prestazionale delle caldaie ausiliarie.

A questo proposito, si riporta a seguire uno schema di confronto:

PARAMETRI	CALDAIE ESISTENTI	NUOVE CALDAIE
rendimento al carico max continuo (%)	88,5	93,5
Potenza MW	18,6	14,99
Portata vapore t/h	20	16,9
dimensioni fabbricato	12x24x9 (locale caldaie) + 5x3x3,2 (locale quadri caldaie)	14 x 28,8x10 (*)
altezza ciminiera (m)	30	60
emissioni CO (mg/Nmc 3%O2)	circa 60 (**)	50
emissioni Nox (mg/Nmc 3%O2)	circa 450 (**)	150

(*) valori calcolati, non misurati, desunti dalle specifiche di progetto.

(**) vedere allegato 4 "posizione canne fumarie" per dettaglio sulle dimensioni. Le dimensioni allegate in tabella indicano l'ingombro massimo.

Dall'analisi della tabella emerge che:

- si riduce la potenza complessiva installata delle caldaie ausiliarie;
- si riduce la portata di vapore,
- aumenta il rendimento al carico massimo continuo,
- la centrale non viene modificata sostanzialmente dal punto di vista visivo in quanto:
 - viene mantenuto l'edificio caldaie esistente, ma viene demolito il relativo camino;
 - le nuove caldaie verranno posizionate al posto dell'attuale edificio Anzola, collocato tra i moduli a ciclo combinato 2 e 3,
 - le emissioni di CO si ridurranno lievemente,
 - le emissioni di NOx saranno ridotte del 66%.

Alla luce di quanto sopra descritto si ritiene che la modifica proposta produca solo effetti positivi in termini di efficienza ed in termini ambientali.